



INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRONICITA' E DISABILITA'

1. Riferimenti all'Ordinamento Didattico

Modulo dell' Insegnamento di 'Infermieristica clinica nella disabilità e cronicità
2° anno, 2 sem a.a. 2016-17
SSD: MED/45
15 ore

2. Obiettivi di insegnamento/apprendimento

- a) Illustrare i fattori che possono influenzare nel paziente anziano, cronico e/o disabile, la manifestazione ed il soddisfacimento dei bisogni di assistenza infermieristica; pianificare e gestire processi assistenziali in équipe multidisciplinari.
- b) Conoscere il modello di gestione delle cure nella cronicità e l'approccio assistenziale e riabilitativo rispetto ad alcuni problemi prioritari di salute, selezionati in base alla rilevanza epidemiologica e la significatività assistenziale considerando: il paziente con decadimento cognitivo e/o affetto da ictus, il paziente con malattia di Parkinson, i bisogni e i problemi dell'anziano e della famiglia, l'ospedalizzazione nel paziente anziano.

Al termine del corso lo studente:

- 1) è in grado di dedurre dalle opzioni diagnostico-terapeutico-riabilitative, gli interventi assistenziali mirati e di supporto
- 2) prende in carico il paziente e la famiglia tramite un approccio globale che comprende gli aspetti clinici, assistenziali, relazionali ed educativi, dall'eventuale ospedalizzazione alla dimissione, fino all'assistenza domiciliare e riabilitativa.

3. Presentazione del corso/contenuti

- 1) L'assistenza infermieristica in ambito geriatrico: accoglienza della persona anziana in struttura e i rischi legati all'ospedalizzazione
- 2) Strumenti di valutazione per l'accertamento dello stato funzionale, cognitivo
- 3) Il modello di gestione delle cure nella cronicità: Chronic Care Model: risposte organizzative e assistenziali per la persona anziana in ospedale, a domicilio, in riabilitazione
- 4) Paziente anziano cronico-disabile: analisi dei principali problemi/modelli alterati:
 - a) modello di eliminazione: incontinenza urinaria e fecale
 - b) modello di nutrizione: la malnutrizione/la disfagia
 - c) modello attività ed esercizio: la prevenzione delle cadute – le cadute e le fratture in età senile. La pianificazione assistenziale nel paziente con malattia di Parkinson
 - d) modello cognitivo-percettivo: il delirium-lo stato confusionale acuto. Modello di percezione/gestione della salute: i farmaci e la terapia nel paziente cronico/disabile in ospedale e a domicilio.
- 5) La contenzione nel paziente anziano.
- 6) La rete dei servizi alla persona affetta da disabilità e cronicità

4. Bibliografia

Mongardi M., (2010) *"L'assistenza all'anziano – Ospedale, territorio, domicilio"*. Mc Graw-Hill, Milano

5. Metodi di insegnamento/apprendimento

Lezione frontale, con utilizzo di supporti didattici audiovisivi e cartacei; lavoro in piccoli gruppi.

6. Forme di verifica e di valutazione

L'esame sarà tenuto in forma scritta mediante questionario composto da 60 domande multiple choice, con 4 alternative di risposta, di cui solo una corretta, così ripartite: 15 domande di Geriatria; 15 di Neurologia, 15 di Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità; 15 di Infermieristica nelle cure di fine vita. Il tempo a disposizione è di 75 minuti.

Modalità di valutazione della prova di esame: la risposta esatta corrisponde a +0.5 punti; la risposta non fornita o fornita in modo errato corrisponde a 0 punti. Per il superamento della prova scritta è necessario totalizzare un punteggio minimo di 18 punti (corrispondente a 36 risposte esatte) e rispondere in modo corretto ad un minimo di 9 domande per ogni modulo di insegnamento: Il mancato raggiungimento del numero minimo di risposte esatte richiesto per ciascun modulo (anche solo in uno di essi) comporta il non superamento della prova. Lo studente deve pertanto ripetere integralmente l'esame. Il punteggio totalizzato corrisponde al voto espresso in trentesimi, con un arrotondamento in eccesso (es.: lo studente che per es. totalizza 19.5 punti avrà un voto di 20/30). Non potranno sostenere l'esame gli studenti che non si saranno formalmente iscritti.

7. Disponibilità per il tutorato rivolto agli studenti

8. Disponibilità per attività opzionali (a scelta dello studente)

9. Docente:

10. Cultore della materia